

CASTEL DEL PIANO IMPIANTO PILOTA PER UN RISCALDAMENTO EFFICACE ED ECONOMICO

«Contabilizzare Ecco il segreto per risparmiare»

IN UN PALAZZO di Castel del Piano un impianto «pilota» per una gestione del calore all'interno dei singoli appartamenti nuova ed efficiente. Si chiama «contabilizzazione del calore» ed è un tipo di riscaldamento che viene incontro alle esigenze delle famiglie. Ci chiarisce la questione l'ingegner Marco Alba: «il condominio ha deciso di sostituire il vecchio impianto a colonna alimentato a gasolio con uno di nuova generazione alimentato a metano che permette una precisa contabilizzazione del calore prodotto e utilizzato. Il vecchio impianto a gasolio prevedeva il pagamento dei consumi a millesimi, e anche solo dal punto di vista economico, il nuovo impianto permette un migliore contenimento dei consumi. Inoltre — prosegue l'ingegnere — la precedente gestione del calore (con la caldaia a gasolio e i termosifoni allacciati contemporaneamente) rispondeva alle esigenze di 30 anni prima. Le necessità attuali im-

pongono un cambiamento di rotta che è venuto a maturazione dopo due anni di ricerca e che ha portato ad installare nell'intero palazzo un nuovo sistema di produzione e gestione del calore». Oltre ai vantaggi economici che, bollette alla mano, dimostrano essere calati del 30% rispetto a prima, quali altri vantaggi comporta l'impianto? «Questa tecnologia permette di gestire in modo autonomo il riscaldamento del proprio

L'INGEGNERE
«Bollette in calo del 30%
Gestione personalizzata stanza per stanza»

appartamento, superando gli attriti che spesso tra i condomini si generavano sul suo utilizzo (chi voleva più caldo e chi meno, chi voleva il calore in certi orari e chi in altri), la caldaia è unica, quindi è



TECNOLOGIA
L'ingegner Alba mostra come si leggono i dati dell'impianto con un computer. Sopra il contatore multifunzione

un impianto poco invasivo (si installa senza rompere muri o pavimenti), risponde perfettamente alle nuove emergenze energetiche e ambientali, limitando le dispersioni inutili di calore e sfruttando il potenziale termico del metano.» Come funziona? «Praticamente il nuovo impianto ha previsto, la sostituzione delle valvole dei termosifoni con valvole termostatiche, la sostituzione della caldaia quindi il rifacimento completo della centrale termica, l'installazione di un contatore di calore generale, nel locale caldaia, che misura l'energia termica totale prodotta

dalla caldaia, ed infine sono stati installati anche dei piccoli apparecchi che si chiamano ripartitori di calore che misurano il calore che il termosifone cede all'ambiente. In più i proprietari degli appartamenti possono gestire (nel periodo invernale) il riscaldamento dell'acqua degli scaldabagni tramite il circuito idraulico dell'impianto di riscaldamento, svincolandosi così dal consumo elettrico». Quali sono i tempi di ammortamento? «In tre anni è stato coperto il costo d'impianto».

Cristiano Bernacchi